



COMUNE DI CROPANI (Provincia di Catanzaro)

P.O.: SETTORE N. 1 – AMMINISTRATIVO

Corso P. Giovanni Fiore, n° 2 – 88051 CROPANI (CZ)

E-mail: amministrativo@comune.cropàni.cz.it – P.E.C.: amministrativo.cropàni@asmepec.it

Tel. N° 0961-557636 int. 4 – Partita IVA e C.F. 00304310790

RELAZIONE DEL RUP AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CONTRATTO E CONSEGUENTE PROCEDURA DA SEGUIRE. CIG B7C4FB41CE

CONSIDERATO

- che nella Direttiva 2014/24/UE nel Considerando 59 si legge che: *“poiché nei mercati degli appalti pubblici dell’Unione si registra una forte tendenza all’aggregazione della domanda da parte dei committenti pubblici, al fine di ottenere economie di scala, deve essere effettuato un attento monitoraggio dell’aggregazione e della centralizzazione delle committenze per evitare un’eccessiva concentrazione del potere di acquisto e collusioni per preservare la possibilità di accesso al mercato per le PMI”*;
- che a livello comunitario s’introduce quindi una dettagliata disciplina sulla suddivisione degli appalti in lotti, prevedendo a carico delle Amministrazioni aggiudicatrici un obbligo di motivazione per il caso di non suddivisione dell’appalto in lotti;

CONSIDERATO inoltre che l’esclusione dal mercato degli appalti delle PMI non rappresenta solo un *vulnus* alle potenzialità di crescita dell’impresa, ma determina altresì ripercussioni in termini di riduzione della concorrenza in senso lato che, a sua volta, genera una perdita complessiva di efficienza che si riverbera anche sulla capacità di innovare i prodotti/servizi offerti. È notorio invero che le imprese in grado di gestire commesse di notevoli dimensioni, possono agevolmente porre in essere pratiche predatorie all’interno del proprio mercato;

RILEVATO che deve trattarsi di c.d. *“lotti funzionali”* e non preordinati alla violazione delle procedure UE e che a tal fine il concetto di lotto funzionale identifica uno specifico oggetto dell’appalto, la cui realizzazione od attuazione è tale da assicurarne la sua funzionalità e/o

fruibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti (Consiglio di Stato, n. 2803/2007);

RITENUTO che a maggior garanzia dell'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese sia necessario che ogni commessa avente ad oggetto appalti di forniture e servizi sia razionalmente calibrata in modo tale da favorire la massima competizione prevedendo quindi che la durata del contratto non sia particolarmente lunga e questo per garantire, da un lato la maggiore contendibilità della commessa pubblica e dall'altro per avvantaggiarsi di nuove tecnologie o aspetti non presenti al momento dell'aggiudicazione e che siano idonei a migliorare il servizio;

CONSIDERANDO INOLTRE sempre a garanzia dell'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese che solo una durata del contratto non eccessivamente lunga favorisca tale modello organizzativo di impresa giacché non solo i requisiti oggettivi per partecipare saranno ragionevolmente meno rilevanti di quelli necessari per affidamenti più dilatati nel tempo e quindi più consistenti, ma altresì le garanzie richieste, anche in termini di esposizione economica e finanziaria saranno decisamente inferiori, posto che le stesse sono sempre determinate in funzione del valore dell'affidamento da assegnare;

RITENUTO quindi funzionale al servizio da espletare che il contratto abbia una durata pari a **3 (tre)** AA.SS. 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 in quanto così operando:

- si favorisce la possibilità di partecipare alle PMI in forma singola e associata poiché diminuiscono i requisiti oggettivi per partecipare in quanto sono ragionevolmente meno rilevanti di quelli necessari per affidamenti più dilatati nel tempo e quindi più consistenti;
- si diminuisce l'esposizione economica e finanziaria, posto che le stesse sono sempre determinate in funzione del valore dell'affidamento da assegnare;
- non ultimo si vuole altresì prendere atto dell'attuale momento ripresa del mercato rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente cercando quindi di contribuire ad uno migliore sviluppo di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore nel Codice dei contratti muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;

A) RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Il servizio, riferito all'anno scolastico, consiste nel trasporto degli alunni delle scuole primaria e secondaria di 1° grado del Comune di CROPANI dalle fermate predisposte dal committente, ai plessi scolastici frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici.

Il servizio è articolato su n. 5 (cinque) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano, realizzato nell'arco temporale di circa n. 9 mesi, per l'intera durata del calendario scolastico (giornate di esami incluse).

Il servizio si svolgerà sui percorsi e secondo gli orari predisposti in apposito Piano di trasporto dall'Ufficio Pubblica Istruzione sulla base delle iscrizioni al servizio raccolte; tale Piano potrà essere suscettibile di modificazioni in corso d'anno.

Gli alunni verranno prelevati presso "punti di raccolta" e trasportati alla scuola frequentata.

B) PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il presente documento viene formulato per consentire alle Ditte concorrenti nella presente gara d'appalto, una migliore comprensione dell'organizzazione del servizio e delle condizioni generali di svolgimento dello stesso, al fine della formulazione dell'offerta. Il Piano è stato predisposto sulla base della situazione relativa all'anno scolastico 2024/2025.

Nessuna variazione a percorsi e fermate, del presente Piano, potrà essere messa in atto se non preceduta da specifico atto Dirigenziale di aggiornamento ed approvazione.

Ogni variazione eseguita arbitrariamente dagli autisti e rilevata da personale dell'Amministrazione, verrà comunicata al Committente per gli adempimenti di competenza.

Il Piano di trasporto alunni, e in particolare gli itinerari, i plessi serviti, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti, possono subire variazioni al verificarsi di circostanze non prevedibili, e in ogni caso in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare nel corso dell'anno scolastico.

L'Ufficio Pubblica Istruzione comunica le variazioni resesi necessarie alla Ditta Appaltatrice, la quale è tenuta ad adeguarsi entro un congruo periodo di tempo, e comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione.

C) SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto è il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, e consiste nell'imbarco e sbarco degli alunni trasportati presso le fermate per essi determinate e presso le sedi scolastiche individuate nel piano di trasporto scolastico.

L'appaltatore eseguirà il servizio effettuando la fermata presso gli accessi delle scuole interessate dal tragitto previsto dal piano trasporto, ciò non comporta interazione alcuna con il personale scolastico delle stesse.

Secondo la determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Allo stato attuale non si intravedono costi per l'azienda appaltatrice dovuti ad attività interferenti.

L'appaltatore dovrà in ogni caso rispettare tutte le indicazioni, i divieti e le prescrizioni di sicurezza impartite dalle direzioni scolastiche e dal committente.

D) ANALISI DEI COSTI PER OGNI SINGOLO AUTOMEZZO RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

Al fine di poter pervenire alla determinazione del costo per ogni singolo scuolabus occorre tener conto di quattro componenti:

1. Costi proporzionali alla percorrenza;
2. Costo medio del personale;
3. Costo per l'utilizzo del veicolo;
4. Spese di struttura.

1. COSTO PROPORZIONALE ALLA PERCORRENZA

Il costo proporzionale alla percorrenza è dato dal prodotto tra la percorrenza del servizio, compresi quelli supplementari, ed un costo unitario in €/Km, le tratte da percorrere saranno:

1° MEZZO (72,2 Km al giorno fonte: <https://www.google.it/maps>)

ANDATA

- Cropani (deposito mezzo) – Cuturella;
- Cuturella – Cropani Marina;
- Cropani Marina – Cropani (deposito mezzo);

RITORNO

- Cropani (deposito mezzo) – Cropani Marina;
- Cropani Marina – Cuturella;
- Cuturella – Cropani (deposito mezzo)

2° MEZZO (35,7 Km al giorno fonte: <https://www.google.it/maps>)

ANDATA

- Cropani (deposito mezzo) – Cropani Marina e contrade (es. Sena e Difesa);

RITORNO

- Cropani Marina e contrade (es. Sena e Difesa) - Cropani (deposito mezzo);

Il costo unitario risulta dalla somma dei valori delle seguenti componenti:

- a) carburante;
- b) pulizia e sanificazione;

1. a) CARBURANTE:

Costo attuale del gasolio è di 1,66 €/l (fonte: <https://sisen.mase.gov.it/dgsaie/prezzi-settimanali-carburanti>);

la percorrenza media effettiva con un litro di gasolio è di 8 Km/litro (trattasi essenzialmente di percorso misto).

Il percorso medio giornaliero per i mezzi è di Km. 107,9, pertanto il consumo quotidiano per ciascun mezzo è di lt. 13,49 ($107,9/8 = \text{lt. } 13,49$).

Il costo giornaliero è quindi pari a € $1,66 \times \text{lt } 13,49 = 22,39$ €/giorno (IVA compresa)

1. b) PULIZIA E SANIFICAZIONE:

L'onere per la pulizia e sanificazione degli automezzi, prevedendo una frequenza di n. 1 intervento al mese, per automezzo, viene determinata in € 1,00 al giorno.

Totale costo giornaliero: € 1,00.

2. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il costo del personale di guida e assistente per ogni singolo automezzo determinato applicando il C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese esercenti autorimesse, noleggio autobus, noleggio con autista, locazione automezzi, ecc. (Cod. CNEL - IC36):

AUTISTA

livello C2 noleggio autobus c.c. 4 h/giorno x €/h 18,84 x 2 autisti = € 150,72

ASSISTENTE/ACCOMPAGNATORE

livello C3 addetto 4 h/giorno x €/h 17,97 x 2 assistenti = € 147,76

3. COSTO PER L'UTILIZZO DEL VEICOLO (spese a carico dell'Ente)

Il costo per l'utilizzo del veicolo comprende: ammortamento, assicurazione R.C., tassa di circolazione, tagliando e cambio pneumatici;

4. SPESE GIORNALIERE DI GESTIONE E UTILE

L'onere giornaliero di gestione comprende le spese di direzione, amministrazione e generali. Lo stesso è determinato in € 16,10 al giorno, pari al 5% di tutti i costi precedentemente individuati.

L'utile di gestione è determinato in € 32,19, pari al 10% di tutti i costi precedentemente individuati.

Totale costo giornaliero del servizio € 363,64, di cui:

- € 298,48 costi di manodopera: Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

- € 65,16 altri costi (oltre iva al 10%);

Per l'ottimizzazione del servizio si è previsto l'utilizzo di n. 2 automezzi, n. 2 autisti e n. 2 assistenti/accompagnatori da utilizzare secondo le indicazioni dell'Istituzione Scolastica pertanto, il costo totale del servizio, per un anno scolastico intero è pari ad € 65.455,20, è così determinato:

- COSTO MANODOPERA: € 298,16 x n. 20 giorni al mese = € 5.969,60

- ALTRI COSTI: € 65,16 x n. 20 giorni al mese = € 1.303,20
COSTO TOTALE MENSILE € 7.272,80 (prezzo a base d'asta)

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, ivi compreso il limite della soglia comunitaria, fissato in euro 750.000,00, il nuovo contratto, avrà una durata di circa 3 ANNI scolastici (2025/2026-2026/2027-2027/2028) per un valore complessivo stimato a base di euro 196.365,60, di cui euro 161.179,20 (costo manodopera) ed euro 35.186,40 più IVA di legge (altri costi).

Si tratta quindi di un contratto il cui valore è pacificamente al di sotto della soglia comunitaria e per il quale trova applicazione la procedura per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Si tratta peraltro con tutta evidenza un contratto di appalto di servizi ad alta intensità di manodopera secondo quanto disposto dall'art. 108, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti, il criterio per la selezione degli operatori economici sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il quadro economico dell'appalto, calcolato come sopra indicato, è il seguente:

imposto stimato appalto ex art. 14 comma 4 D. Lgs. n. 36/2023 € 196.365,60

Somme a disposizione dell'Amministrazione

- Per IVA € €3.518,64 (10%)
- Per contributo ANAC € 250,00
- Per incentivi tecnici ex art. 45 D. Lgs. n. 36/2023 € 3.927,31
- Totale quadro economico appalto € 204.061,55.

Dettagliato per anno:

	2025	2026	2027	2028
Manodopera	€ 20.893,60	€ 53.726,40	€ 53.726,40	€ 32.832,80
Altri costi	€ 4.561,20	€ 11.728,80	€ 11.728,80	€ 7.167,60
Iva	€ 456,12	€ 1.172,88	€ 1.172,88	€ 716,76
Contributo Anac	€ 250,00	€ -	€ -	€ -
Incentivi tecnici	€ 509,10	€ 1.309,10	€ 1.309,10	€ 800,01
TOTALE	€ 26.670,02	€ 67.937,18	€ 67.937,18	€ 41.517,17

CONSIDERANDO INFINE CHE ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, come convertito in L. n. 102/2009, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia

compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica comportando una eventuale omissione a questo obbligo responsabilità disciplinare ed amministrativa.

Cropani, 24.07.2025

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Ligarò Antonio